

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	957
Data della delibera	14-08-2020
Oggetto	Regolamento Aziendale
Contenuto	Approvazione regolamento aziendale per le progressioni verticali di cui all'art. 22 co. 15 DLgs. 75/2017.

Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOS ASSUNZIONI E RAPPORTI CON ESTAR
Direttore della Struttura	OCCHIOLINI GINEVRA I.P.
Responsabile del procedimento	OCCHIOLINI GINEVRA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	6	Regolamento aziendale progressioni verticali art. 22 co.15 Dlgs 75/17

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

ravvisata la necessità di regolamentare le modalità operative relative all’attivazione e all’espletamento di selezioni per le progressioni verticali in applicazione di quanto previsto dall’art. 22 comma 15 del D.Lgs 75/2017 e quindi procedere alla redazione del regolamento di disciplina delle stesse, allegato di lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che del suddetto regolamento è stato oggetto di informativa sindacale;

ritenuto opportuno, a seguito di quanto sopra, abrogare e sostituire i precedenti regolamenti aziendali in materia già vigenti all’interno delle ex Aziende Sanitarie confluite nella ASL Toscana Centro, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

preso atto che il Dirigente titolare dell’Incarico Professionale SOS Assunzioni e rapporti con ESTAR, dott.ssa Ginevra Occhiolini, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata dalla stessa Dott.ssa Occhiolini quale Responsabile del Procedimento;

vista la sottoscrizione dell’atto da parte del Direttore del Dipartimento Risorse Umane che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento stesso;

ritenuto opportuno, per motivi di urgenza determinati dalla necessità di regolamentare le modalità operative relative all’attivazione e all’espletamento delle selezioni per le progressioni verticali di cui all’art. 22 comma 15 D.Lgs 75/2017, dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.42, comma quarto, della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii;

su proposta del Dirigente titolare dell’Incarico Professionale Assunzioni e rapporti con ESTAR;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il regolamento di disciplina delle progressioni verticali in applicazione di quanto previsto dall’art. 22 comma 15 del D.Lgs 75/2017, allegato di lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di abrogare e sostituire i regolamenti aziendali in materia già vigenti all’interno delle ex Aziende Sanitarie confluite nella ASL Toscana Centro a decorrere dalla data di adozione del presente atto;
3. di dichiarare, per motivi di urgenza determinati dalla necessità di regolamentare le modalità operative relative all’attivazione e all’espletamento delle selezioni per le progressioni verticali di cui

all'art. 22 comma 15 D.Lgs 75/2017, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.42, comma quarto, della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii;

4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art.42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

	Dipartimento Risorse Umane – Area governance	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Aziendale Progressioni verticali Area comparto di cui all'art.22 co.15 D.Lgs.75/2017 Titolo	PA.XYZ.01	0	1 di 6

REGOLAMENTO AZIENDALE PROGRESSIONI VERTICALI

art.22 co.15 D.Lgs.75/2017

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
XX/XX/XXX	SOS Assunzioni e rapporti con ESTAR	Processo Ginevra Occhiolini SGQ Strutture preposte Area Governo Clinico	Direttore Dipartimento Risorse Umane Dott.ssa Arianna Tognini

Gruppo di redazione (dove previsto) Claudia Tognetti Antonella Lami Simona Parrini
--

Parole chiave: selezioni interne

	Dipartimento Risorse Umane – Area governance	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Aziendale Progressioni verticali Area comparto di cui all'art.22 co.15 D.Lgs.75/2017 Titolo	PA.XYZ.01	0	2 di 6

indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne	3
Art. 3 – Elementi di valutazione della selezione	3
Art. 4 – Prove selettive	4
Art. 5 - Punteggio	4
Art. 6 – Commissione esaminatrice	6
Art. 7 – Entrata in vigore	6

	Dipartimento Risorse Umane – Area governance	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Aziendale Progressioni verticali Area comparto di cui all'art.22 co.15 D.Lgs.75/2017 Titolo	PA.XYZ.01	0	3 di 6

1. Premessa

Il presente regolamento disciplina le procedure e le modalità di svolgimento delle selezioni per le progressioni verticali, in applicazione di quanto previsto dall'art.22 co.15 del D.lgs.75/2017.

Secondo la citata norma, l'istituto delle progressioni verticali trova applicazione soltanto e limitatamente per il periodo temporale del triennio 2020-2022 e convive con la previsione contenuta nell'art.52 co.1-bis del D.Lgs. 165/2001, la quale regola le "progressioni di carriera" e quindi permane anche dopo il venir meno dell'istituto delle progressioni verticali di cui sopra.

2. Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne

Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio alla categoria superiore i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso questa Azienda appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione, con un'anzianità minima nella suddetta categoria, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle relative domande, pari a 3 anni ed in possesso, alla predetta data, dei requisiti culturali e professionali previsti per l'accesso al profilo dall'esterno, di volta in volta specificati nei bandi di selezione interna.

I titoli di studio e professionali per l'accesso dell'esterno sono i seguenti:

Categoria Bs:

Coadiutore Amministrativo Senior: attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Categoria C:

Assistente Amministrativo: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Categoria D:

Collaboratore Amministrativo professionale: Laurea 1° livello in Scienze dei servizi giuridici (L14) o in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L16) o in scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L18) o in scienze economiche (L33) o in scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L 36) o titoli equiparati

ovvero

Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollenti o Laurea specialistica/magistrale equiparata alle precedenti.

Categoria Ds:

Collaboratore Amministrativo professionale Senior: Laurea 1° livello in Scienze dei servizi giuridici (L14) o in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L16) o in scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L18) o in scienze economiche (L33) o in scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L 36) o titoli equiparati

ovvero

Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollenti o Laurea specialistica/magistrale equiparata alle precedenti.

3. Elementi di valutazione delle selezioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 co.15 del D.Lgs.75/2017, costituiscono titoli di valutazione:

	Dipartimento Risorse Umane – Area governance	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Aziendale Progressioni verticali Area comparto di cui all'art.22 co.15 D.Lgs.75/2017 Titolo	PA.XYZ.01	0	4 di 6

- a) Titoli di servizio:
- i servizi prestati alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;
 - la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, per lo stesso profilo professionale;
- b) Curriculum professionale:
formeranno oggetto di valutazione i titoli culturali e professionali (formazione, aggiornamento, pubblicazioni e titoli di studio scientifici).

4. Prove selettive

Le prove selettive, differenziate per categoria e profilo, saranno volte ad accertare la capacità dei candidati ad utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici a casi concreti e precisamente:

- **Categoria BS:** prova teorico-pratica (svolgimento di una prova teorico-pratica, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale) e colloquio (il cui contenuto sarà determinato con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale);
- **Categoria C:** prova teorico-pratica (svolgimento di una prova teorico-pratica, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale) e colloquio (il cui contenuto sarà determinato con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale);
- **Categoria D:** prova teorico-pratica (svolgimento di un elaborato, stesura di un provvedimento amministrativo, analisi e/o soluzione di un caso, elaborazione di un programma o di un progetto, elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale) e colloquio (il cui contenuto sarà determinato con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale);
- **Categoria Ds:** prova teorico-pratica (svolgimento di un elaborato, stesura di un provvedimento amministrativo, analisi e/o soluzione di un caso, elaborazione di un programma o di un progetto, elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire, tenuto conto della categoria e del profilo professionale) e colloquio (il cui contenuto sarà determinato con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale);

5. Punteggio

Il bando di selezione dovrà prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- **per il passaggio alla categoria Bs**
 - a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;
 - b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica: massimo 40 punti;
 - c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

La prova teorico pratica si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 28 punti su 40.

	Dipartimento Risorse Umane – Area governance	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Aziendale Progressioni verticali Area comparto di cui all'art.22 co.15 D.Lgs.75/2017 Titolo	PA.XYZ.01	0	5 di 6

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio pari a 21 punti su 30.

L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica.

Al termine delle prove la Commissione formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la preferenza è determinata dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria B e, in caso di ulteriore parità, dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

- **per il passaggio alla categoria C**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo 30 punti;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica: massimo 40 punti;

c) punteggio relativo al colloquio: massimo 30 punti.

La prova teorico pratica si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 28 punti su 40.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio pari a 21 punti su 30.

L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica.

Al termine delle prove la Commissione formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la preferenza è determinata dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria Bs e, in caso di ulteriore parità, dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

- **per il passaggio alla categoria D**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo 20 punti;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica: massimo 40 punti;

c) punteggio relativo al colloquio: massimo 40 punti.

La prova teorico pratica e il colloquio si intendono superate solo se il candidato ottiene in un punteggio pari o superiore a 28 punti su 40 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica.

Al termine delle prove la Commissione formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la preferenza è determinata dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria C e, in caso di ulteriore parità, dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

- **per il passaggio alla categoria Ds**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo 20 punti;

b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica: massimo 40 punti;

c) punteggio relativo al colloquio: massimo 40 punti.

La prova teorico pratica e il colloquio si intendono superate solo se il candidato ottiene in un punteggio pari o superiore a 28 punti su 40 in ciascuna prova.

L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica.

Al termine delle prove la Commissione formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

	Dipartimento Risorse Umane – Area governance	Codice	Revisione	Pagina
	Regolamento Aziendale Progressioni verticali Area comparto di cui all'art.22 co.15 D.Lgs.75/2017 Titolo	PA.XYZ.01	0	6 di 6

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la preferenza è determinata dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria D e, in caso di ulteriore parità, dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

6. Commissione esaminatrice

La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale ed è così composta:

- Presidente: Dirigente nel ruolo messo a selezione;
- Componenti: dipendenti di ruolo dell'Azienda, appartenenti a profilo professionale non inferiore rispetto a quello per cui è indetta la selezione, in possesso di esperienza nelle materie oggetto della selezione;
- Segretario verbalizzante: un dipendente appartenente al ruolo amministrativo nel profilo professionale non inferiore alla categoria C.

7. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la delibera di approvazione dello stesso.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 957 del 14-08-2020

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 14-08-2020 al 29-08-2020

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 14-08-2020**